



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI
PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SCARL



**GAL TERRE
ASTIGIANE** nelle Colline
Patrimonio
dell'Umanità

PIANO DI SVILUPPO LOCALE: "IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE PER AVVIARE NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
NELLE COLLINE ASTIGIANE PATRIMONIO DELL'UMANITA'"

AMBITO TEMATICO: "SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

BANDO PUBBLICO MULTIOPERAZIONE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)

MISURA 4 -SOTTOMISURA 4.1 e 4.2

**OPERAZIONE 4.1.1 "MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE E DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE
AZIENDE AGRICOLE"**

OPERAZIONE 4.2.1 "TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI"

Bando n. 3 /2022

Errata corrige n. 1

Approvata nel Consiglio di Amministrazione del GAL Terre Astigiane del 14.06.2022

II PARTE: INDICAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI

OPERAZIONE 4.1.1 “MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE E DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE”

11. Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili

La demarcazione rispetto all’analoga Operazione regionale proposta sul PSR è da individuarsi nei seguenti criteri:

- a) il GAL ammette esclusivamente le proposte di intervento presentate nell’ambito di un Progetto Integrato di Filiera;
- b) le aziende beneficiarie devono operare nell’ambito delle filiere produttive locali indicate al paragrafo 2.

Per essere ammissibili sulla presente Operazione, i beneficiari devono effettuare investimenti materiali/immateriali riguardanti l’attività di produzione agricola o attività connesse di trasformazione e vendita diretta nel rispetto di quanto segue:

- a) sia il prodotto primario, avviato o meno alla trasformazione, che l’output del processo di trasformazione devono essere prodotti compresi nell’Allegato I del TFUE (Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea);
- b) il prodotto primario avviato alla trasformazione deve essere per almeno il 66% di produzione aziendale;
- c) è esclusa la vendita diretta svolta dal singolo imprenditore agricolo per le sole proprie produzioni, nell’ambito di punti vendita finanziati, fermo restando il rispetto del “criterio di prevalenza” e della normativa concernente la vendita di prodotti di terzi (Risoluzione 22 marzo 2016, n. 81039 del MIPAAF, riferimento al D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228).

Relativamente alla complementarietà della presente operazione con i fondi SIE, il primo pilastro (PAC, OCM) e gli altri strumenti dell’Unione, si fa riferimento a quanto indicato nel capitolo 14 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, versione attualmente vigente.

SETTORE VITIVINICOLO

~~Per il settore vitivinicolo la complementarità tra gli interventi indicati dal Reg. (UE) 1308/2013 e quelli previsti dal Reg. (UE) 1305/2013 — attuati rispettivamente dal Programma nazionale di sostegno (PNS) al settore vitivinicolo e dal PSR regionale — sulla base delle specifiche disposizioni che individuano le tipologie ammesse a sostegno nei due strumenti programmatici è la seguente.~~

~~A) Nel rispetto di quanto disposto dal Reg. delegato n. 612/2014 riguardante le misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano finanziabili dall’OCM:~~

~~1) Misura ristrutturazione e riconversione vigneti~~

~~Per le aziende agricole~~

~~— Estirpazione vigneto, raccolta e trasporto ceppi e radici, scasso e altri lavori preparatori, bonifica del terreno da residui vegetali, eventuale smaltimento palificazione;~~

~~— impianti (non riferiti ai nuovi impianti viticoli autorizzati ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013, ma derivanti da estirpazione di vigneto):~~

~~— Livellamento terreno, aratura, preparazione suolo; drenaggio, concimazioni organiche e minerali, tracciamento e picchettamento; acquisto barbatelle, scavo buche e messa a dimora viti; acquisto e messa a dimora impianti di sostegno (pali, fili, ancoraggi); eliminazioni infestanti (malerbe), trattamenti e concimazione di allevamento; potatura e legatura di allevamento.~~

~~2) Misura investimenti nel settore vitivinicolo~~

~~Per le aziende agricole e per le imprese di trasformazione~~

~~— Punti vendita aziendali purché non ubicati all’interno delle unità produttive di trasformazione e conservazione (cosiddetti punti vendita extra-aziendali), comprensivi di sale di degustazione.~~

È inoltre possibile prevedere il finanziamento di punti vendita extra-aziendali che possono essere ubicati:
- in Italia, al di fuori del Piemonte;
- al di fuori dell'Italia, in altri Paesi UE.

B) Con il PSR risultano finanziabili le seguenti operazioni:

Per le aziende agricole (Sottomisura 4.1), limitatamente ai nuovi impianti viticoli autorizzati ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 (e non ai reimpianti):

- ✓ ~~livellamento terreno, aratura, preparazione suolo;~~
- ✓ ~~drenaggio, concimazioni organiche e minerali, tracciamento e picchettamento;~~
- ✓ ~~acquisto barbatelle, scavo buche e messa a dimora viti;~~
- ✓ ~~acquisto e messa a dimora impianti di sostegno (pali, fili, ancoraggi);~~
- ✓ ~~eliminazioni infestanti (malerbe), trattamenti e concimazione di allevamento;~~
- ✓ ~~potatura e legatura di allevamento.~~

Per le aziende agricole e per le imprese di trasformazione (Sottomisure 4.1 e 4.2):

- ✓ ~~Cantina: costruzione o riattamento di fabbricati per trasformazione, stoccaggio, conservazione, commercializzazione (punti vendita aziendali purché ubicati all'interno delle unità produttive) dei prodotti vitivinicoli;~~
- ✓ ~~Attrezzature, recipienti e impianti per trasformazione, stoccaggio, conservazione, commercializzazione (punti vendita aziendali purché ubicati all'interno delle unità produttive) dei prodotti vitivinicoli;~~
- ✓ ~~Impianto depurazione e trattamento dei reflui di cantina;~~
- ✓ ~~Macchine per distribuzione acque reflue di cantina.~~

Per quanto riguarda il tipo di operazione 10.1.6 (biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica) i contributi dell'operazione non sono cumulabili con altri programmi (Reg. UE 1308/13 – OCM vite).

Non ci sono altri interventi OCM che possano creare sovrapposizione con le misure del PSR, pertanto non si ritiene pertinente la complementarità con le restanti misure.

SETTORE ORTOFRUTTICOLO

La complementarità riguardante le azioni di sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali si basa principalmente sulla dimensione finanziaria dell'investimento stesso ed in alcuni casi sulla tipologia dell'operazione/intervento.

A) Si prevede che il PSR intervenga con la Misura 4 e la Misura 5 dove pertinente, a livello di INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE, nei seguenti casi.

A.1) Soggetti NON aderenti ad OP/AOP:

Settore corilicolo

- ✓ ~~Tutte le tipologie di intervento~~
- ✓ ~~Gli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) sono ammissibili ESCLUSIVAMENTE nelle aree classificate C) Aree rurali intermedie~~

Settore castanicoltura da frutto

- ✓ ~~Tutte le tipologie di intervento.~~

Altri settori ortofrutticoli

- ✓ ~~Tutte le tipologie di intervento con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per espianto e per messa a dimora)~~

A.2) Soggetti aderenti ad OP/AOP

Settore corilicolo

- ✓ ~~Investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti. Gli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) sono ammissibili ESCLUSIVAMENTE nelle aree classificate C) Aree rurali intermedie~~

Settore castanicoltura da frutto

- ✓ ~~Investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000 euro indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti.~~

Altri settori ortofrutticoli

- ✓ ~~Investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta e ortaggi (impiantistica: irrigazione, serre, reti antigrandine, altri) con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € (con riferimento alla singola azienda ed al singolo piano di investimenti), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per espianto e per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM~~
- ✓ ~~Investimenti riguardanti l'acquisto di macchine ed attrezzature specifiche e innovative per il settore di frutta e ortaggi (agevolatrici di raccolta, trapiantatrici, macchine di precisione, altre) con una dimensione finanziaria superiore a 5.000 €, nonché macchine generiche (esempio muletti per movimentazione, ecc.) senza limite di importo.~~

I bins verranno finanziati esclusivamente in OCM.

B) Si prevede che i Programmi Operativi dell'OCM intervengano nei seguenti casi:

B.1) Soggetti NON aderenti ad OP/AOP: nessun tipo di intervento.

B.2) Soggetti aderenti ad OP/AOP:

Settore corilicolo

- ✓ ~~Investimenti con dimensione finanziaria complessiva NON superiore ai 5.000,00 € indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti. Gli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) sono ammissibili ESCLUSIVAMENTE nelle aree classificate B) Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata e C) Aree rurali intermedie.~~

Settore castanicoltura da frutto

Investimenti con dimensione finanziaria complessiva NON superiore ai 5.000 euro indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti.

Altri settori ortofrutticoli

- ✓ ~~Investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta ed ortaggi (impiantistica: irrigazione, serre, reti antigrandine, altri) con dimensione finanziaria complessiva non superiore a 5.000,00 €~~
- ✓ ~~Impianti arborei senza limite di importo~~
- ✓ ~~Macchine ed attrezzature solo se specifiche e innovative per il settore di frutta e ortaggi (agevolatrici di raccolta, trapiantatrici, macchine di precisione, altre) con una dimensione finanziaria non superiore a 5.000,00 € ed acquisto di bins senza limite di importo~~

APICOLTURA

Il regime di sostegno a favore dell'apicoltura è disciplinato dalle pertinenti disposizioni del Reg (CE) n. 1234/2007 e s.m.i. fino alla scadenza del Programma regionale triennale 2014-2016, adottato anteriormente all'entrata in vigore del Reg (UE) 1308/13 — nuova OCM unica. In particolare, il Programma regionale di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/07 e s.m.i. prevede per l'apicoltura, nell'ambito delle diverse azioni, l'attuazione delle seguenti tipologie di intervento di cui sono beneficiari le imprese agricole:

- ✓ ~~acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari;~~
- ✓ ~~acquisto di sciami;~~

mentre per i seguenti interventi i beneficiari sono Istituti di ricerca, Enti e forme associate (OP, AP, Consorzi, ecc.):

- ✓ ~~assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;~~
- ✓ ~~acquisto di idonei prodotti antivarroa;~~
- ✓ ~~effettuazione di analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali del miele;~~
- ✓ ~~collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca.~~

Nello specifico, si prevede che il PSR intervenga, attraverso la Misura 4.2 (investimenti nelle imprese di trasformazione), con il sostegno degli interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici. I Programmi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno per l'acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari; l'OCM interverrà inoltre per la lotta alla varroasi, per il sostegno ai laboratori di analisi delle caratteristiche chimico-fisiche del miele, per favorire il

ripopolamento del patrimonio apistico, per la collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

Per quanto riguarda le attività di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, per gli apicoltori operanti sul territorio regionale, tali servizi rientrano nei programmi delle OP/AP e quindi per tali servizi gli apicoltori soci di OP non potranno usufruire di attività di formazione e trasferimento di conoscenza sul medesimo argomento finanziate nell'ambito della misura 1 del PSR.

Per quanto riguarda i servizi di consulenza, i servizi di assistenza tecnica rientrano nei programmi della OP/AP e quindi per tali servizi gli apicoltori soci di OP non potranno usufruire di attività di consulenza, sul medesimo argomento, finanziate nell'ambito della misura 2 del PSR.

Altre Misure del PSR (adesione a regimi di qualità, investimenti in strutture per l'ammodernamento e sviluppo delle aziende agricole, cooperazione) non prevedono operazioni/interventi sovrapponibili. Il quadro relativo alla demarcazione e alla complementarietà degli interventi e delle operazioni finanziate dal PSR rispetto ad analoghe misure previste dall'Organizzazione Comune di Mercato per il settore dell'apicoltura potrà subire una revisione ed un adeguamento nel momento in cui verranno approvati, a partire dal 2016, i programmi pluriennali di applicazione del nuovo Reg. (UE) 1308/13 – nuova OCM unica.

La demarcazione / complementarietà tra le misure riguarda il PSR nel suo complesso, che non può finanziare spese che sono già previste da altri strumenti comunitari, come le OCM. Poi, all'interno del PSR, nel caso della trasformazione, la discriminante è data dalla provenienza della materia prima, se è prevalentemente (oltre 66%) aziendale l'Operazione interessata è la 4.1.1., se è prevalentemente (oltre 66%) extra-aziendale l'Operazione interessata è la 4.2.1.

Sulla 4.1.1, per l'apicoltura, le tipologie di spesa non ammissibili sono:

- acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari;
- acquisto di sciame.

Gli interventi di trasformazione e lavorazione del miele, se il miele è prevalentemente (oltre 66%) prodotto in azienda, sono ammissibili sulla 4.1.1.

OPERAZIONE 4.2.1 “TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI”

20. Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili

La demarcazione rispetto all’analogha Operazione regionale proposta sul PSR è da individuarsi nei seguenti criteri:

- a) il GAL ammette esclusivamente le proposte di intervento presentate nell’ambito di un Progetto Integrato di Filiera;
- b) le aziende beneficiarie devono operare nell’ambito delle filiere produttive locali indicate al paragrafo 2.

Per essere ammissibili sulla presente Operazione, i beneficiari devono effettuare investimenti materiali/immateriali riguardanti la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, nel rispetto di quanto segue:

- a) essere attivi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all’allegato I del TFUE, esclusi i prodotti della pesca;
- b) almeno il 66% della materia prima trasformata e commercializzata dall’impresa deve essere di provenienza extra - aziendale;
- c) il prodotto finale ottenuto può non ricadere nell’allegato I del TFUE, ma in tal caso gli interventi relativi ricompresi nella domanda di sostegno potranno beneficiare di una percentuale di contributo inferiore indicata al paragrafo 23.

Relativamente alla complementarietà della presente operazione con i fondi SIE, il primo pilastro (PAC, OCM) e gli altri strumenti dell’Unione, si fa riferimento a quanto indicato nel capitolo 14 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, versione attualmente vigente.

SETTORE ORTOFRUTTICOLO

~~C) Per quanto riguarda gli INVESTIMENTI NELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E/O DI COMMERCIALIZZAZIONE,~~

~~C.1) Si prevede che il PSR intervenga con la Misura 4 nel seguente modo:~~

- ~~✓ imprese di trasformazione e/o commercializzazione che non aderiscono ad OP/AOP e non svolgono esse stesse ruolo di OP/AOP per tutte le tipologie di intervento, secondo i limiti di spesa fissati nei bandi;~~
- ~~✓ imprese di trasformazione e/o commercializzazione che aderiscono ad OP/AOP o svolgono esse stesse ruolo di OP/AOP per investimenti relativi a progetti con costo totale superiore a 300.000 €.~~

~~C.2) I Programmi Operativi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno a livello di:~~

- ~~✓ imprese di trasformazione e/o commercializzazione che aderiscono ad OP/AOP o che svolgono esse stesse ruolo di OP/AOP per investimenti relativi a progetti con un costo totale non superiore a 300.000 €.~~

~~La procedura di controllo prevede verifiche congiunte al momento della concessione dell’aiuto e preliminarmente alla liquidazione dell’aiuto stesso. Analoghe procedure sono applicate in fase di accertamento dei Programmi Operativi posti in atto dalle OP/AOP.~~

~~Per i soci di OP/AOP di altre Regioni valgono gli stessi criteri.~~

~~Per quanto riguarda le attività di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, per i soci di OP i servizi di assistenza tecnica agronomica riferibili ad azioni formative a favore dei soci delle O.P. inerenti, limitatamente alle norme di qualità e di commercializzazione dei prodotti e di lavorazione dei prodotti, saranno finanziati dall’OCM.~~

~~Per quanto riguarda i servizi di consulenza, per i soci di OP, i servizi di assistenza tecnica agronomica riferibili ad azioni di consulenza a favore dei soci delle O.P. inerenti limitatamente alle norme di qualità e di commercializzazione dei prodotti e di lavorazione dei prodotti, saranno finanziati dall’OCM.~~

~~Per quanto riguarda il tipo di operazione 10.1.1 (produzione integrata) e per la misura 11 (agricoltura biologica):~~

- ~~✓ il PSR può intervenire per le aziende socie di OP del settore ortofrutticolo per tutte le colture presenti in azienda, comprese quelle ortofrutticole previste dall'allegato 1 parte IX del Reg. (UE) 1308/13.~~
- ~~✓ l'OCM del settore ortofrutticolo interviene a favore delle aziende socie di OP per l'acquisto di mezzi tecnici e agenti utilizzati per la confusione sessuale e per l'applicazione della tecnica.~~

~~Al fine di evitare una sovrapposizione di finanziamento con l'operazione 10.1.1 del PSR (produzione integrata) le imprese agricole inserite in progetti finanziati dall'OCM ortofrutta, che prevedono l'applicazione della "lotta confusione sessuale" non potranno accedere all'impegno aggiuntivo "metodo di confusione sessuale" nell'ambito della suddetta Misura 10, operazione 10.1.1.~~

~~Per quanto riguarda il tipo di operazione 10.1.6 (biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica) i contributi dell'operazione non sono cumulabili con altri programmi di cui al Reg. (UE) 1308/2013.~~

~~Per il SETTORE VITIVINICOLO si rimanda a quanto riportato al paragrafo 11.~~

~~Per il settore dell'APICOLTURA, si rimanda a quanto riportato al paragrafo 11~~

Le singole aziende agricole partecipanti al progetto integrato mantengono la loro individualità in sede di presentazione della domanda di aiuto e anche dopo la realizzazione dell'intervento.